

Comunicato della Direzione del PCI

Tre miliardi per la stampa comunista

Nel 1971, cinquantenario del partito, portare a 2.000 lire la media della quota tessera «Da ogni compagno una giornata di lavoro»

La Direzione del PCI, riunendosi nei giorni scorsi, sotto la presidenza del compagno Luigi Longo, ha discusso il bilancio finanziario preventivo per il 1971, sulla base delle indicazioni emerse dal convegno nazionale dei dirigenti comunisti sui problemi amministrativi del partito, recentemente svoltosi al Fratello.

La Direzione ha giudicato positivamente i risultati conseguiti quest'anno ed in modo particolare l'impulso di raccogli dalla sottoscrizione per la stampa comunista, la crescita degli abbonamenti provenienti dalle quote per la tessera, il successo della sottoscrizione elettorale e l'aumento degli abbonamenti a «l'Unità».

La Direzione ha sottolineato la necessità di fare fronte con ancora maggiore entità a esigenze crescenti e inderogabili, con particolare riferimento al potenziamento della stampa comunista e degli strumenti di propaganda e di orientamento culturale e ideale, al rafforzamento del partito nel Mezzogiorno e nei centri operai, allo sviluppo del lavoro di conquista e di formazione dei giovani. Le nuove e maggiori entrate che possono essere reperite in funzione di questi obiettivi dovranno essere raccolte sulla base di un piano politico, organizzativo e propagandistico che la Direzione ha approvato. Una

vasta campagna di assemblee e di riunioni dovrà cominciare a discutere questi problemi e a partecipare alle loro soluzioni i militanti e i lavoratori in ogni sezione si discutano separatamente i bilanci, in ogni assemblea e manifestazione si faccia francamente appello al lavoro di ogni tesseraio e di ogni militante per sostenere il nostro partito.

LA DIREZIONE DEL PCI

Si impone un mutamento di indirizzo col rinnovo delle cariche dirigenti

Per la gestione della RAI-TV immediati poteri al Parlamento

Una dichiarazione del compagno Carlo Galluzzi - Il valore positivo del Convegno socialista sulle strutture dell'informazione - Non si può ancora rinviare un intervento parlamentare in attesa della riforma

Il convegno promosso dal PSI sui problemi della struttura della radio e della televisione e la risoluzione su questi argomenti della Direzione socialista sono stati un momento rilevante del discorso ormai aperto nel Paese per una riforma più profonda delle strutture dell'informazione socialista e stato sottolineato da una dichiarazione del compagno Carlo Galluzzi responsabile della sezione propaganda del Comitato centrale del PCI.

«Importante mi sembra — rileva Galluzzi — soprattutto la dichiarazione che è stata fatta a più riprese dai compagni socialisti sia nel convegno sia nei documenti approvati secondo la quale la riforma della RAI-TV deve incentrarsi sulla estensione della funzione del Parlamento per garantire ai cittadini una libera e corretta utilizzazione del mezzo radiotelevisivo e deve essere orientata a strutturare un servizio pubblico che sia tale da assicurare la presenza del più ampio arco di forze politiche, sindacali e culturali impegnate in una politica democratica di rinnovamento».

«L'indipendenza dallo esecutivo — il che significa oggi dal quadripartito e il ingresso del Parlamento — cioè l'abbandono di ogni chiusura o discriminazione a sinistra — nella formazione degli organi di direzione e di gestione dell'ente radiotelevisivo e il punto centrale su cui noi comunisti insistiamo per avviare una effettiva riforma della RAI-TV che questa nostra affermazione trovi una corrispondenza nella presa di posizione del PSI, e che su di essa si o meno coesistono anche altre forze politiche di sinistra, al tre organizzazioni sociali e le forze più avanzate della DC va registrato come un passo in avanti importante».

«Ma il problema è come muoversi, oggi e subito, in armonia con questo indirizzo generale per far sì che esso conseguente operative concrete, come per cambiare la situazione esistente nella RAI-TV».

«Noi non vogliamo insinuare l'azione per il progresso delle campagne e che comunemente esistono gli strumenti e le proposte — anche da parte del PCI — per tutelarli».

«Oggi occorre innanzitutto impedire che una estensione dell'area di intervento del Parlamento — il che vuol dire in concreto della Commissione parlamentare di vigilanza sulle radiodiffusioni — umanamente soltanto una semplice richiesta o un proposito vago occorre che si traduca nella attribuzione effettiva e immediata alla Commissione di nuovi, accresciuti poteri che le permettano di influire realmente sin da oggi sulla linea politica culturale e sulla gestione della RAI-TV».

«Ma sia chiaro che fino a che questo non accada non è possibile procedere al rinnovo delle cariche sociali. Un simile atto negherebbe in concreto quell'apertura al Parlamento che viene affermata chiaramente anche nei documenti del PSI e quindi con diremmo negativamente i tempi i modi e i contenuti della riforma della RAI-TV con la perpetuazione di una situazione interna divenuta ormai insostenibile».

Movimento di solidarietà con i patrioti baschi

Cortei contro il franchismo a Modena, Belluno e Agrigento

Manifestazioni a Chieti e Pescara - Il Consiglio comunale di Iglesias vota un documento di condanna del regime di Madrid

Continuano in tutta Italia le dimostrazioni democratiche e degli antifascisti contro i crimini del franchismo e contro il processo di Burgos. A Agrigento per la metà mattina di ieri c'era un corteo di un grandioso numero di persone, tra cui studenti e militanti del Movimento studentesco e del Fronte di lotta per la libertà di espressione e di stampa, con l'obiettivo di denunciare il regime di Madrid e di chiedere la sua abolizione.

Mezzogiorno dopo lo scioglimento della manifestazione una decina di fischianti di Chieti si sono recati in un corteo di protesta contro il regime di Madrid e di chiedere la sua abolizione. A Pescara un corteo di studenti e militanti del Movimento studentesco e del Fronte di lotta per la libertà di espressione e di stampa, con l'obiettivo di denunciare il regime di Madrid e di chiedere la sua abolizione.

Centinaia di persone a Belluno hanno dato vita ad un corteo che dal piazzale della stazione ha percorso le vie cittadine. La manifestazione era stata convocata dal gruppo di lavoro della sinistra democratica del MPL e del Fronte di lotta per la libertà di espressione e di stampa, con l'obiettivo di denunciare il regime di Madrid e di chiedere la sua abolizione.

Indetta dai movimenti giovanili del DC del PCI del PSI del PRI e del PSDI si è svolta a Dogliani nella Sala Rosa del Palazzo dell'Arte un'assemblea di solidarietà con i patrioti baschi. In un documento approvato dai presenti si è chiesto che il governo italiano si occupi di far cessare il processo di Burgos e di chiedere la sua abolizione.

«Sempre a Dogliani» promossa dall'Unione di lotta per la libertà di espressione e di stampa, con l'obiettivo di denunciare il regime di Madrid e di chiedere la sua abolizione. A Chieti e Pescara si sono svolte manifestazioni di solidarietà con i patrioti baschi, con l'obiettivo di denunciare il regime di Madrid e di chiedere la sua abolizione.

Anche a Mantova si è svolta una manifestazione organizzata dai movimenti giovanili del DC del PCI del PSI del PRI e del PSDI. La manifestazione era stata convocata dal gruppo di lavoro della sinistra democratica del MPL e del Fronte di lotta per la libertà di espressione e di stampa, con l'obiettivo di denunciare il regime di Madrid e di chiedere la sua abolizione.

Manovre dorotee e fanfaniane per una soluzione moderata della crisi

Sicilia: la destra dc tenta di emarginare i socialisti

Il PSI non accetta il quadripartito a Catania - Rilevate pressioni per reintegrare Ciancimino - Martedì convocati il Consiglio regionale e quello comunale di Palermo

PALLERMO 19. La decisione della DC di dare vita, a Catania, a una giunta municipale monocolore in risposta al rifiuto del PSI di rimettere in piedi una amministrazione cui partecissero anche socialdemocratici e repubblicani ha fornito una nuova significativa conferma delle crescenti difficoltà del quadripartito.

In questa vicenda s'intrecciano condizionamenti reciproci, la crisi, regionale (il governo quadripartito si è dimesso 16 giorni fa per impedire l'approvazione della mozione contro Ciancimino) e i casi di Palermo dove le giunte tripartite del comune e della provincia sono state costrette alla resa dall'incalzante iniziativa di tutte le forze di sinistra.

La coincidenza delle tre crisi — testimoniata persino dall'identica data di convocazione delle tre assemblee martedì prossimo — accusa di ora in ora i contrasti sia all'interno della DC e sia tra i dirigenti democristiani e il partito socialista che insiste sull'esigenza di un cambiamento complessivo e quindi non intende transigere sulle vicende di Palermo.

Morto a Roma studioso di letteratura spagnola

È morto ieri a Roma in clinica Villa Angela Vittorio Bodini eminente studioso di letteratura spagnola, critico e poeta e professore ordinario nell'università di Bari e Pescara. A lui si debbono ricerche e traduzioni dei maggiori scrittori e poeti della lingua spagnola da Cervantes a Lorca da Ibanez a Vega a Lope de Alarcón da Calderón a Salinas e a Juan Valera da Góngora a Quevedo a Cervantes ad Alarcón.

Intimamente legata alla sua personalità di studioso della letteratura spagnola e la sua opera poetica che in mostra dopo le rime espressive e liriche che raccolse alla fine del Barocco e alle timidezze alle quali si abbandonò il non contento della critica con un primo tentativo di poesia.

Le risposte che sono state venute dal PSI a queste manovre — sia sull'Alitalia che dalla federazione di Palermo e da altri ottimi esponenti di varie correnti — sono tanto ferme nel respingere l'eventualità di compromessi quanto vaghe nel riaffermare la validità di un mitico centro sinistrà che la realtà di ogni giorno e quella siciliana in particolare smentiscono di continuo.

Un elogio meritato

Nel quadro dei commenti italiani ai fatti fatti polacchi la voce del PSI ha spiccato nel quadro dello sforzo di colpire la unità dei lavoratori e la forza del PCI. La satira non è mai stata così alta e così libera come in questa edizione di «l'Unità» giornale del partito di Pietro e la rivista ha replicato senza neppure abbassare l'ombra di una ironizzazione. Potremmo rispondere con la stessa teatralità che riproduciamo a parte — ha scritto — del documento del Manifesto.

Mezza colonna di pombo del quotidiano socialdemocratico e dedicata infatti alla fede e al lavoro e del resto diffuso da questo gruppo e distribuito dalle agenzie di stampa che cosa dice questo gruppo? Perché in questo caso si è quadruplicato gli elogi di Fein? È questo detto "Vittorio" esso parla per i Paesi del Terzo mondo, un sistema che non è socialista. E poi subito si preoccupa di attaccare i comunisti italiani non discute il documento del nostro ufficio politico (neppure il PSI) l'ha fatto e non dice da dove viene l'offesa a liquidare la posizione autonoma ed internazionale dei comunisti italiani affermando che il PCI si rifiuta di fare i conti con una realtà nuova e di assumere una posizione di classe nei confronti della politica dell'URSS di Huusak e di Gomulka perché punta all'insediamento nel campo del potere.

Come già scritto, «che cosa dice»? Gli esponenti di Palermo ha detto ieri non Pietro e di mostiano che non è serio ommi parlare di un difetto del cosiddetto sistema socialista. In un momento in cui i socialisti del Manifesto i quali giustamente affermano che non è mai possibile il compromesso con il sistema imperialista, è da bandire il socialismo.

Mostra di pittura per solidarietà con la Resistenza palestinese

Con il contributo di numerose critiche d'arte e di un Comitato di lavoro di solidarietà con il popolo palestinese, una mostra di pittura intitolata «Solidarietà con la Resistenza palestinese per una giusta pace in Medio Oriente».

Un comunicato della FNSI

Sospeso lo sciopero dei giornalisti

Il presidente del Consiglio e il ministro del Lavoro hanno convocato ieri le parti a Palazzo Chigi

Lo sciopero nazionale di 72 ore proclamato dal sindacato dei giornalisti che la Federazione italiana editori giornalisti aveva disposto in occasione dello sciopero di 72 ore dei giornalisti.

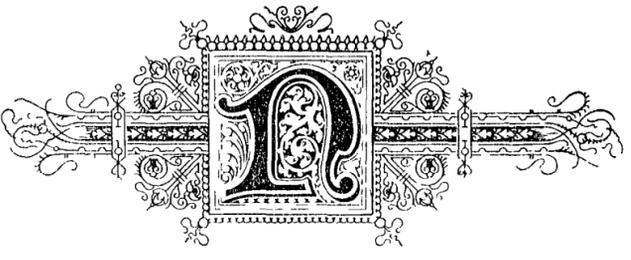
Le parti si sono incontrate a Palazzo Chigi alla presenza del Presidente del Consiglio e del ministro del Lavoro. Il presidente del Consiglio ha accettato le proposte di sciopero di 72 ore dei giornalisti.

Comunicato del MPL sui fatti di Polonia

Sui fatti di Polonia e sulla presa di posizione del MPL movimento politico dei lavoratori in un documento si afferma che è «di grande importanza storica» che si imponga l'obbligo per ogni militante della sinistra italiana di rifiutare qualsiasi modello prefabbricato di società socialista di tipo sovietico.

ESTRAZIONI LOTTO

Table with columns: DEL 19 DICEMBRE 1970, Lotto, and numbers. Includes winning numbers for Bari, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Venezia, and Napoli (2° estratto).



Venite a Napoli per Natale!

Come ogni anno è tradizione delle grandi città, anche Napoli offre durante il periodo natalizio un'immagine festosa ai graditi ospiti, invogliandoli a trattenerci ed a scegliere i raffinati prodotti dello «shopping» napoletano gustando la caratteristica cucina partenopea.

Dal 10 dicembre al 6 gennaio, nelle principali piazze del centro, pittori e scultori di fama nazionale ambienteranno grandi composizioni plastiche cromatiche di gusto ed ispirazione modernissimi, in sostituzione delle vecchie luminarie. Un esperimento di particolare significato, mai attuato in Italia, che ha già attirato l'attenzione degli ambienti artistici e culturali nazionali.

Premio qualità 1970 alla produzione GRIS 2000



A seguito di un referendum fra le famiglie italiane, la produzione GRIS 2000 ha conquistato il PREMIO QUALITÀ 1970. Sua Eccellenza il Senatore Giuseppe Pella ha personalmente assegnato l'ambito riconoscimento al Presidente dell'Industria Alimentare 2000 Cavaliere Gino Venturi.

LOTTERIA DI CAPODANNO ULTIMI GIORNI